



PROVINCIA DI MATERA

COPIA

DECRETO PRESIDENZIALE N. 172 DEL 27-09-2022

OGGETTO NUOVA RIDETERMINAZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO. RIAPPROVAZIONE DELLA MACROSTRUTTURA E RELATIVO FUNZIONIGRAMMA.

PROPONENTE AREA I

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventisette** del mese di **settembre**, il **Presidente Avv. Piero Marrese**, con i poteri allo stesso conferiti dalle disposizioni di cui alla Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., adotta il presente decreto in ordine all'argomento in oggetto.

Relazione del Dirigente dell'Area 1^

PREMESSO:

- che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assumere ogni determinazione di natura organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'art. 2 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- che la rigorosa azione di contenimento della spesa pubblica perseguita dal governo nazionale e la sensibile riduzione di trasferimenti nazionali e regionali impongono di rendere sempre più efficaci i servizi locali;
- la generale e sempre crescente riduzione dei trasferimenti erariali e regionali a beneficio dei Comuni;
- la progressiva contrazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali per l'attuazione dei programmi di mandato delle Amministrazioni Locali;
- la progressiva estensione dei bisogni collettivi e della conseguente domanda di efficienti azioni e misure nei confronti della comunità provinciale;

CONSIDERATO che l'adozione di interventi volti a potenziare l'aumento del livello di efficienza e di efficacia dei servizi costituisce un presupposto fondamentale per garantire adeguati servizi alla collettività;

TENUTO CONTO degli obiettivi dell'Amministrazione e delle esigenze di riorganizzare gli uffici in funzione degli effettivi fabbisogni e carichi di lavoro anche mediante il trasferimento di unità per mobilità interna;

VISTO l'art.6, comma 1, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001: «Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale»;

CONSIDERATO, pertanto, che assume rilevanza decisiva l'attenta analisi delle problematiche afferenti:

- alla complessiva organizzazione dell'Ente secondo criteri di efficientamento e ottimizzazione delle strutture amministrative e nella prospettiva di assicurare, quanto meno ad invarianza di costi, il mantenimento e l'implementazione dei servizi offerti alla comunità amministrata;
- alla riqualificazione della struttura provinciale a fine di rafforzare tutte le funzioni dell'Ente facendo leva sul patrimonio costituito dalle risorse umane che con l'Ente e per l'Ente cooperano nel servizio alla comunità;

ATTESO CHE

- la riorganizzazione, oltre ad essere uno strumento strategico-programmatico a disposizione dell'Amministrazione per raggiungere i propri obiettivi, ha lo scopo di rendere l'azione amministrativa efficace, efficiente e tempestiva attraverso la razionalizzazione degli uffici e dei servizi e l'ottimizzazione delle risorse umane disponibili;
- la definizione del macro modello organizzativo è costituita secondo uno schema organizzativo flessibile, capace di corrispondere costantemente ai programmi approvati dal Consiglio provinciale in relazione agli obiettivi strategici e di mandato;
- la progettazione della macrostruttura deve necessariamente essere coordinata con la dotazione organica ed i piani assunzionali, in considerazione delle esigenze dell'Ente, proiettandola nel medio e lungo periodo, allo scopo di realizzare il progetto istituzionale, in grado di garantire un miglioramento del sistema di erogazione dei servizi alla cittadinanza, alla luce del nuovo scenario normativo;
- gli uffici e i servizi provinciali sono organizzati secondo criteri di autonomia operativa, funzionalità ed economicità di gestione, secondo i principi di professionalità e responsabilità, assumendo quali obiettivi l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa per conseguire i più elevati livelli di produttività

RICHIAMATI:

- il decreto presidenziale n.148 del 06.12.2021 di adozione del Documento Unico di Programmazione 2022/2024 e lo schema del bilancio di previsione 2022/2024, approvato con delibera C.P. n. 47 del 13.12.2021;
- la deliberazione di C.P. n.50 del 13.12.2021 di approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Provinciale n.13 del 15.11.2018, con la quale si approvava il Piano di riassetto organizzativo;

DATO ATTO che il modello generale di organizzazione, di volta in volta individuate dall'Ente, assume natura transitoria in quanto è necessario, logicamente, che sia periodicamente adeguato al fine di incrementare le capacità operative della Provincia e, dunque, alle esigenze e alla domanda di servizi da parte della collettività, nonché alle contingenze legate alle priorità fissate dal DUP;

CONSIDERATO che il processo di riorganizzazione dell'Ente, finalizzato, nel breve periodo, a fornire risposte alle esigenze di complessiva efficienza delle strutture provinciali ed efficacia dell'azione amministrativa, assume il significato di un vero e proprio investimento organizzativo di lungo periodo, funzionale alla prospettiva di creare una costante tensione tesa allo sviluppo organizzativo nel virtuoso itinerario che progressivamente deve condurre a connotare la "burocrazia", non come mero strumento attuativo, ma in motivate "macchina" di erogazione dei servizi alla comunità e al territorio;

RILEVATO che la definizione dell'assetto organizzativo della Provincia di Matera è stato fortemente condizionato dal processo di riordino avviato con la Legge 56/2014, reso particolarmente complesso dall'entrata in vigore della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) con l'introduzione di procedure di accelerazione della trasformazione istituzionale dell'ente Provincia e di riduzione di spese in corrispondenza delle funzioni non fondamentali;

DATO ATTO che sono state attuate le disposizioni in materia di personale connessi al riordino delle funzioni delle Province;

DATO ATTO, che è volontà in relazione alle recenti cessazioni, rivisitare e adeguare lo schema macro-strutturale attualmente vigente nell'Ente sia in ragione di tutte le evoluzioni intervenute tanto a livello esterno, per gli effetti del processo di riforma delle province, che in quello interno all'Ente, sia in funzione dell'esigenza di attivare forme di razionalizzazione delle strutture amministrative intermedie, al fine di assicurare economicità, efficacia, efficienza e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa dell'Ente;

DATO ATTO, altresì, che la necessità della proposizione di una nuova macrostruttura nasce da una serie di sollecitazioni, generali e puntuali sul vigente modello organizzativo, provenienti sia dai Dirigenti dell'Ente stesso che dagli Organi di governo;

ATTESO CHE le linee fondamentali della riorganizzazione della Provincia si ispirano ai seguenti criteri:

- centralità dei cittadini e delle loro esigenze;
- funzionalità dell'articolazione della struttura, rispetto alle funzioni, ai compiti ed ai programmi di attività dell'Amministrazione, al fine di perseguire obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;
- flessibilità organizzativa e di gestione delle risorse umane, al fine di rendere efficaci i progressi gestionali e le determinazioni operative dei responsabili di struttura;

CONSIDERATO CHE:

- l'attuale assetto organizzativo della Provincia di Matera, delineato con il Decreto presidenziale n° 35/2016 e parzialmente modificato ed integrato con decreti n.81/2017, 78/2019, 232/2019, 284/2019, n.112/2020, n.155 del 20/12/2020, n.34 del 08/04/2021 e n.129 del 12/11/2021 prevede, quali strutture apicali di livello dirigenziale, n° 6 Aree;
- ai sensi del vigente Regolamento di Organizzazione:
- la struttura organizzativa fondamentale dell'Ente è rappresentata dalle Aree e che le Aree sono articolate in Servizi e, questi, in Uffici (art.7);
- i Servizi e gli Uffici sono articolazioni organizzative interne all'Area che realizzano le attività collegate agli obiettivi assegnati all'Area di appartenenza, le attività strumentali o di supporto ad altre Uffici (artt. 9-10);
- i Dirigenti definiscono l'articolazione organizzativa dell'Area (art.30);

RITENUTO opportuno effettuare le seguenti modifiche alla precedente riorganizzazione, come da "allegato 1": **1)** nell'Area 1, accorpate le competenze del Servizio 1 al Servizio 2, denominandolo "Supporto OO.II. - Affari Generali - legale e contenzioso-protocollo archivio - albo informatico - Gestione delega cultura- controllo fenomeni discriminatori in ambito occupazionale"; **2)** nell'Area 2 istituire il Servizio 3 "Programmazione strategica e operativa"; **3)** spostare il Servizio 9 nell'Area 6, denominandolo - Servizio 10 - Stazione Unica Appaltante; **4)** eliminare il Servizio 12;

CONSIDERATA la prossima scadenza della maggior parte degli incarichi di Posizione Organizzativa, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa dell'ente, si dà indirizzo ai dirigenti

provinciali di prorogare o rinnovare gli incarichi conferiti, valutandone l'eventuale ripesatura delle stesse, anche alla luce della nuova rideterminazione dell'assetto organizzativo;

PRECISATO CHE:

- la vigente normativa in merito all'organizzazione dell'Ente legittima l'autonomia dell'Amministrazione Provinciale nell'individuare soluzioni organizzative appropriate alle proprie strategie ed ai concreti e specifici obiettivi di attività, consentendo di stabilire un organico rapporto tra strategia e struttura;
- in seguito all'approvazione del nuovo modello organizzativo dell'Ente si rimodula contestualmente il PEG comprensivo degli obiettivi contenuti nel Piano della Performance dell'Ente per il triennio 2022/2024;

VISTO:

- l'art.97, comma 1, della Costituzione secondo il quale i pubblici uffici devono essere organizzati secondo disposizioni di legge, in modo tale che siano assicurati il buon andamento e imparzialità dell'amministrazione;
- il D.Lgs. n.267/2000, che agli artt.3, 7 e 89 attribuisce agli Enti Locali la potestà organizzativa in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e delle esigenze di esercizio delle funzioni loro attribuite;
- l'art. 2 del D.Lgs. n.165/2001, secondo il quale le amministrazioni ispirano la loro organizzazione, tra gli altri, ai criteri di funzionalità e di flessibilità rispetto ai compiti e ai programmi della loro attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;
- lo Statuto della Provincia di Matera;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VERIFICATO la competenza del Presidente della Provincia all'assunzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e della legge n.56/2014;

SI PROPONE

Di decretare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, da considerarsi quale parte integrante e sostanziale del presente, come segue:

1. **DI APPROVARE**, in esecuzione e a parziale modifica del decreto presidenziale n.129 del 12/11/2021, una revisione dell'allegata Macrostruttura organizzativa della Provincia di Matera, che individua e definisce la struttura fondamentale dell'Ente (Allegato 1), costituendone parte integrante e sostanziale del presente atto, caratterizzata dalla struttura della Segreteria Generale e Direzione Generale, da 6 (sei) strutture (Aree) apicali di livello dirigenziale e da n.11 Servizi gestiti da Funzionari di Posizioni Organizzative;
2. **DI APPROVARE** il nuovo funzionigramma, che si allega al presente atto, costituendone parte integrante e sostanziale (Allegato 2), precisando che le declaratorie contenute non sono da intendersi esaustive bensì solo riepilogative, in quanto ogni competenza derivante dalla relativa materia è da ritenersi adempimento del servizio stesso;
3. **DI STABILIRE** che contestualmente all'adozione del presente decreto, vengono rimodulate le risorse umane, strumentali e finanziarie del PEG comprensive degli obiettivi di cui al Piano della Performance dell'Ente e riallocate le unità di personale alle Aree in ragione del fabbisogno funzionale conseguente all'attività di riorganizzazione, di cui ai precedenti punti 1) e 2).

Il Dirigente dell'Area I[^]
Dr. Vincenzo PIERRO

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta su estesa;

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267 e ss.mm.ii.;

RITENUTA la stessa sufficientemente motivata e condividendone e facendo propria senza riserve il contenuto della medesima alla quale integralmente si rimanda;

VERIFICATA la competenza del Presidente della Provincia all'assunzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e della legge n.56/2014;

Tutto ciò premesso, nella spiegata qualità, in virtù dei poteri ascritti dalla legge.

D E C R E T A

DI APPROVARE la proposta come sopra esposta nella parte narrativa e dispositiva che si intende qui di seguito integralmente e materialmente trascritta, compresi le premesse e gli allegati.

Il presente decreto:

- ha decorrenza immediata;
- viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Matera e nella Sezione Amministrazione Trasparente, affinché chiunque ne possa prendere conoscenza.

IL PRESIDENTE
Avv. Piero MARRESE

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Piero Marrese

PARERI SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE N. 173 DEL 14-09-2022

OGGETTO NUOVA RIDETERMINAZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO. RIAPPROVAZIONE DELLA MACROSTRUTTURA
E RELATIVO FUNZIONIGRAMMA.

PROPONENTE AREA I

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza amministrativa.

Matera, 14-09-2022

IL RESPONSABILE
F.to Dr. Vincenzo PIERRO

Il dipendente incaricato dal Segretario Generale attesta che il presente Decreto Presidenziale è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line il giorno 27-09-2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Matera, 27-09-2022

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to

E' copia conforme all'originale:

Matera, _____

IL RESPONSABILE
